

Tre giorni dalla Bosnia tra amicizia ed economia

Castenedolo

■ Tre giorni per conoscere le attività produttive locali, prenderne spunto ed eventualmente ipotizzare collaborazioni future. Sarà questo il fulcro tematico dell'iniziativa che nei prossimi giorni coinvolgerà una delegazione di Gradacac, paese bosniaco gemellato con Castenedolo, e i rappresentanti delle istituzioni e delle realtà economiche di maggiore rilievo del paese dei castagni.

Da domani a venerdì il sindaco di Gradac Edis Dervisagic, con altri cittadini del Comune bosniaco, incontrerà imprenditori castenedolesi e osserverà il funzionamento di tre grandi aziende che hanno sede a Castenedolo ma vantano mercati a livello internazionale e fatturati record.

«Si tratta della Spm di Laffranchi, della Ambrosi e dell'Omr, fiori all'occhiello del tessuto produttivo locale», ha

commentato il primo cittadino Gianbattista Groli, lieto di rinsaldare con questa iniziativa il ponte che lega i due Comuni dal 2007, anno nel quale l'allora sindaco Giuliano Salomoni si era reso promotore del gesto finalizzato al reciproco arricchimento culturale.

L'amicizia con Gradacac era nata ancora prima del gemellaggio ufficiale, ovvero a seguito del drammatico conflitto che segnò in maniera indelebile, venticinque di anni or sono, le terre dell'Est europeo.

Tra gli appuntamenti dedicati alla delegazione di Gradacac, vi sarà anche una serata, giovedì alle 20.30, nella sala civica dei Disciplini di via Matteotti 96, nella quale si racconteranno le sfaccettature dell'economia locale.

«L'auspicio è che questa ulteriore iniziativa di scambio possa giovare alla realtà bosniaca con la quale coltiviamo un rapporto costruttivo», ha concluso Groli. //

ELISA CAVAGNINI